



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

BONUS SOCIALE IDRICO

Dal 1° Luglio 2018 è in vigore l'agevolazione "Bonus Sociale Idrico" volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

Chi ne ha diritto?

Hanno diritto ad ottenere il bonus sociale idrico gli utenti diretti ed indiretti del servizio di acquedotto in condizioni di disagio economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari:

- con indicatore ISEE non superiore a 8.107,5 euro;
- con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro se con almeno 4 figli a carico.

Potranno accedere al bonus sociale idrico, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 13 Ottobre 2016, gli utenti diretti e gli utenti indiretti con le seguenti caratteristiche:

1. L'utente diretto : colui che è in condizioni di disagio economico sociale e che è direttamente titolare di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente;
2. L'utente indiretto : colui che è componente del nucleo dichiarato nell' ISEE e che si trova in condizioni di disagio economico sociale, che utilizza nell'abitazione di residenza una fornitura per il servizio di acquedotto intestata ad un'utenza condominiale;

Gli utenti diretti ed indiretti titolari di Carta Acquisti o di Carta Rel sono automaticamente ammessi al bonus sociale idrico.

Dove si presenta la domanda?

La domanda per ottenere il bonus idrico va presentata, in forma di autocertificazione, presso i CAF convenzionati con il Comune di Quinto di Treviso (l'elenco è disponibile presso l'Ufficio dei Servizi Sociali)

Per presentare la domanda, oltre al modulo compilato con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano la fornitura, servono:

- un documento di identità;
- un'eventuale delega;
- un'attestazione ISEE in corso di validità;
- un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e codice fiscale);
- un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000 euro).

Le informazioni per identificare la fornitura sono reperibili in bolletta e sono:

- il codice fornitura;
- il nominativo del gestore idrico (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto e che emette la fattura).

IMPORTANTE: Il gestore del servizio di acquedotto riconoscerà all'utente, per il solo 2018, oltre al bonus acqua per tutto il periodo di agevolazione individuato secondo le modalità sopra indicate, anche una quota compensativa una tantum per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2018 e l'inizio dell'effettivo periodo di agevolazione.